

Bollettino informativo

Migrazione e salute

Il settore dell'asilo in Ticino in cifre

I fenomeni migratori che hanno come destinazione la Svizzera seguono un andamento ciclico. Dall'autunno 2022 il nostro Paese è confrontato con un importante afflusso di richiedenti l'asilo, che si traduce in un elevato numero di persone afferenti al settore dell'asilo attribuite al Canton Ticino dalla Confederazione. Queste sono state circa 530 nel 2022 e oltre 600 nel 2023, escluse le persone in fuga dalla guerra in Ucraina. I minorenni non accompagnati (MNA) rappresentano una categoria in forte aumento sia a livello percentuale che assoluto: si è infatti passati dal 9% del totale delle attribuzioni nel 2021 al 23% nel 2023. Questo comporta delle grandi sfide, sia a livello logistico (il reperimento di strutture idonee risulta sempre più difficile) e di personale sia a livello di costi.

Le prognosi della Segreteria di Stato della migrazione (SEM) indicano che il numero di arrivi in Svizzera non è destinato a diminuire nel 2024: si ipotizza dunque che le attribuzioni totali saranno in linea con quelle registrate nel 2023. Ciò significherebbe essere confrontati con un numero inusualmente elevato di arrivi in Cantone per il terzo anno consecutivo, contrariamente a quanto invece accaduto in passato, quando i picchi migratori avevano una durata più limitata.

Parallelamente al fenomeno appena descritto vi è pure l'arrivo di persone in fuga dalla guerra in Ucraina. All'iniziale arrivo in Ticino di circa 3'000 persone in poche settimane nella primavera del 2022, ha fatto seguito un arrivo più ridotto, seppure costante, di profughi, tra i 50 e i 100 al mese (oltre 700 in totale nel 2023).

Il dispositivo cantonale di accoglienza dei profughi ucraini e il settore dell'asilo ordinario sono dunque molto sollecitati, come pure sollecitati sono tutti gli attori della rete socio-assistenziale che contribuisce alla loro presa a carico.

Notizie in breve



Piano d'azione per la salute dei rifugiati e dei migranti nella Regione europea dell'OMS 2023-2030

Documento che propone una visione comune per la salute e la migrazione e delinea le azioni strategiche necessarie per realizzare il potenziale della migrazione nel contribuire a popolazioni ricche di risorse e resilienti e a un'economia di benessere per tutti.

[Scarica il documento \(inglese\)](#)

I cinque pilastri del Piano d'azione

- Rafforzare la *governance* sanitaria in materia di migrazione e la definizione di politiche basate su dati e prove
- Attuare politiche e azioni per ridurre il rischio di emergenze e disastri
- Sviluppare ambienti inclusivi che promuovano la salute pubblica, l'inclusione sociale e il benessere
- Esplorare modalità di lavoro innovative e sviluppare partenariati efficaci
- Garantire ai rifugiati e ai migranti una copertura sanitaria universale